



Co-funded by the European Union's
Rights, Equality and Citizenship
Programme (2014-2020)



Newsletter n. 1

"L'Altro Lato della Storia: Autori in Cambiamento" (OSSPC)

A proposito del progetto....

"L'altro lato della storia: Autori in cambiamento" (OSSPC) è un progetto europeo realizzato dalle seguenti associazioni: *The Association for the Prevention and Handling of Violence in the Family* – APHVF di Cipro, coordinatrice del progetto; dall' università di Bournemouth (BU)- Regno Unito; dal Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti Onlus- CAM, Italia; da Union of Women Associations of Heraklion Prefecture (UWAH) e European Knowledge Spot associazioni della Grecia e The Social and Medical Services Directorate (DASM) Cluj-Napoca, Romania.

Il periodo di attuazione del progetto è di 24 mesi
(01.05.2020-30.04.2022)

Maggiori informazioni sul progetto e sui suoi risultati sono disponibili a: www.osspc.eu



L'obiettivo del progetto OSSPC è prevenire ulteriori violenze domestiche e cambiare i modelli comportamentali violenti aumentando la capacità dei professionisti di prima linea e le competenze di rilevazione della violenza al fine di favorire così una maggiore assunzione di responsabilità negli autori per comportamenti maltrattanti e di favorirli nell'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali comprendano l'impatto che la violenza domestica ha su di loro, sulle loro famiglie e sulla comunità.



Tempo di Cambiare: ricerca basata su evidenze per nuovi approcci di pratica

Tale attività del progetto mira a fotografare e analizzare in modo comparativo, il lavoro che si sta realizzando con gli autori tra i paesi partner, a stimare l'entità del problema, a fornire una valutazione dei bisogni e a conoscere i percorsi di invio ai programmi per autore, come forme di intervento di giustizia non penale.

L'attività è stata coordinata dall'Università di Bournemouth. I partner hanno organizzato le attività nei loro paesi, come segue:

Riepilogo della raccolta dei dati di lavoro sul campo:

Prima di iniziare la ricerca sul campo, la metodologia di lavoro e la documentazione associata è stata definita all'interno delle rigorose procedure etiche dell'Università di Bournemouth ed è stato definito da tutti i partner il protocollo di raccolta dati. Nello studio sono stati coinvolti tre tipi di partecipanti:

Sopravvissute: Coinvolte attraverso i servizi locali, professionisti chiave o attraverso i social media di OSSPC, se appropriato.

- ✓ È stato elaborato un questionario per identificare quali fossero le prospettive delle sopravvissute, rispetto alle interazioni avvenute con i servizi di supporto e rispetto le loro opinioni sul sostegno offerto ai maltrattanti.

Autori di violenza: coinvolti tramite i centri. La popolazione è stata coinvolta attraverso gli operatori dei Centri per autori e sono stati coinvolti in interviste semi-strutturate.

- ✓ Interviste semi-strutturate sono state progettate per indagare le opinioni dei partecipanti e le loro conoscenze ed esperienze rispetto ai Centri di cambiamento per autori e su quali elementi potrebbero essere migliorati.

Professionisti di prima linea/Operatori reclutati attraverso associazioni ed i servizi/istituzioni locali.

- ✓ È stato progettato e strutturato un focus group per professionisti dei servizi che lavorano con le vittime/sopravvissute e con gli autori della violenza domestica.

L'obiettivo dei focus group era quello di creare un momento interattivo e di scambio in cui le parti interessate ed i partecipanti potessero valutare, confrontarsi e scambiarsi opinioni rispetto le best practice del lavoro che si realizza nei vari settori della violenza domestica. Sono state inoltre sviluppate tre brevi vignette per aiutare la discussione sul modo in cui sono sostenuti coloro che hanno avuto un impatto da/o che perpetrano la DVA.

Processo di analisi dei dati: per i dati quantitativi è stata utilizzata un'analisi statistica descrittiva. I dati qualitativi sono stati codificati tematicamente in base ai risultati del progetto e ai temi dominanti che si sono verificati utilizzando un framework di codifica sviluppato

Focus group con professionisti di prima linea/operatori dettagliati:

dall'**Università di Bournemouth**, uno dei partner del nostro progetto "L'altro lato della storia: autori in cambiamento" (OSSPC) che hanno completato l'aspetto del focus group del progetto sul campo.

Si sono tenuti sette focus group online con un totale di trentatré partecipanti. Una serie di professionisti ha partecipato da tutto il Regno Unito, tra cui assistenti sociali, ostetriche, dipendenti del Comune e operatori di supporto per vittime di violenza domestica per gli autori. Ciò che è emerso chiaramente in tutti i gruppi è che c'è un reale desiderio di creare percorsi positivi e finanziati per i partner abusivi al fine di favorire il sostegno al cambiamento.

Hanno discusso sulle molte diverse barriere al sostegno, nonché di alcuni esempi di buone pratiche su dove il sistema funziona. *"Siamo entusiasti di condividere questi risultati con i nostri partner dell'UE"*. Dott.ssa Jade Lewell, dell'Università di Bournemouth.

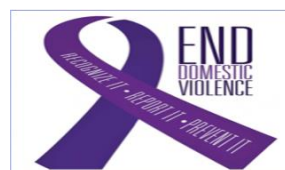
Nell'ambito di questa attività, **European Knowledge Spot** ha organizzato due focus group (il 29 settembre, 2 ottobre 2020). Le discussioni sono state attentamente pianificate, volte ad ottenere le diverse percezioni relative a: il profilo degli autori e delle vittime, l'attuale quadro giuridico e sul ruolo cruciale delle scuole, della polizia e delle famiglie nella prevenzione e nella lotta contro la violenza domestica e l'abuso.

"Vorremmo ringraziare in modo particolare gli psichiatri, gli psicologi, gli assistenti sociali e gli avvocati che hanno preso parte alle discussioni e hanno contribuito a generare una grande varietà di opinioni sulla violenza domestica e sugli atti di abuso". **European Knowledge Spot**

FOCUS GROUP ORGANIZZATI NEL REGNO UNITO



FOCUS GROUP ORGANIZZATI IN GRECIA





Co-funded by the European Union's
Rights, Equality and Citizenship
Programme (2014-2020)



L' "Union of Women Associations of Heraklion Prefecture (UWAH)" ha condotto un focus group nell'ambito della ricerca sulla violenza di genere (GBV) e sull'analisi degli autori. *Lo scopo di questo focus group era quello di discutere ampiamente e capire meglio come sviluppare programmi di autore per supportare e potenzialmente cambiare i comportamenti.* Al focus group hanno partecipato 17 rappresentanti chiave di organizzazioni di prima linea ed esperte che si occupano di GBV che assistono le vittime e / o i loro autori. Tutti i partecipanti/stakeholder avevano una lunga esperienza sul campo, un ampio background teorico e una visione completa. Il focus group ha analizzato casi di studio specifici tra cui il tema del GBV (violenza fisica, psicologica e sessuale, nonché stalking) e altri aspetti correlati, come la dipendenza da sostanze. La discussione si è concentrata anche sugli interventi da attuare. Inoltre, i partecipanti hanno anche discusso le linee guida e gli interventi riguardanti i programmi

per autori al fine di sostenerli e aiutarli a cambiare i loro comportamenti violenti; comprendere allo stesso tempo gli effetti del GBV su se stessi, sulle loro famiglie e sulla comunità in generale. Tutti i partecipanti hanno condiviso esperienze, in modo molto aperto e collaborativo. Hanno espresso opinioni contrastanti, ma sempre nel rispetto dell'altro, mentre hanno evidenziato gli interessi comuni per la vittima e l'autore. La principale conclusione del focus group è che gli interventi sui responsabili dovrebbero comportare un approccio personalizzato, ma affrontando allo stesso tempo i forti stereotipi di genere, il patriarcato, le questioni di genere e le mascolinità tossiche.

I partecipanti hanno anche sollevato la questione della gioventù e del ruolo della famiglia in questi casi. È stato anche evidenziato, il bisogno di modifiche al quadro giuridico a causa del fatto che in pratica non protegge le vittime e non rende i responsabili / responsabili dei loro atti.



I 5 Focus Group organizzati dal **Centro Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM)** in Italia hanno coinvolto un totale di 42 professionisti (Assistenti Sociali, Psicologi, Psichiatri, Infermieri, Avvocati). Gli obiettivi principali erano di essere in grado di esplorare i bisogni delle formazioni con rispetto alle situazioni di violenza di genere, gli atteggiamenti nei confronti dei programmi d'autore e quali sfide/ostacoli devono affrontare come servizio ogni volta che entrano in contatto con gli autori o le vittime. Per raggiungere questi obiettivi, sono stati presentati e commentati casi di violenza nelle relazioni affettive. Sebbene il lavoro con le vittime sia necessario e di fondamentale importanza, i Servizi hanno riconosciuto che il lavoro svolto con gli autori è complementare nella lotta e nella lotta alla violenza.



FOCUS GROUP ORGANIZZATI IN ITALIA

Per motivare gli autori della violenza domestica a poter avviare dei percorsi di uscita dalla violenza secondo i servizi, è necessario agganciarsi a quel dolore nascosto che si trova dietro un comportamento violento con le proprie famiglie e il loro senso di impotenza nel non riuscire a smettere di usare la violenza.

Sebbene ritengano essenziale non giustificare la violenza e la considerino inaccettabile, ritengono necessario non confrontarsi con gli uomini in modi giudicanti su ciò che è giusto e sbagliato ma, al fine di accompagnarli nell'invio ai Centri per autori come speranza per loro, per poter intraprendere la strada di uscita dalla violenza e prevenire la recidiva.





DASM Cluj-Napoca ha organizzato 3 focus-group online (4, 5, 6 novembre 2020) con l'obiettivo di valutare i bisogni dei programmi per gli operatori che lavorano con i responsabili al fine di prevenire ulteriori violenze domestiche, comprendere le circostanze in cui questi programmi operano e condividere metodi di lavoro con gli autori.

Nel corso delle discussioni sono state evidenziate le seguenti esigenze:

- ✓ sviluppare/aumentare il numero di programmi di prevenzione (programmi di educazione precoce nelle scuole; coinvolgimento dei media nel cambiare la mentalità sul fenomeno della violenza domestica, diminuire la tolleranza nei confronti della violenza domestica, concentrarsi sull'informazione della comunità su soluzioni e servizi);
- ✓ affrontare la questione del DV da una duplice prospettiva, sia dalla vittima che dall'autore.

Due focus group sono stati organizzati a Nicosia, a Cipro, presso l' **Association for the Prevention and Handling of Violence in the Family – APHVF**, Coordinatore del progetto, il 12/12/20 e il 3/12/20.

I partecipanti ai focus group erano professionisti di prima linea che lavorano con le vittime e/o gli autori di violenza domestica. Più specificamente, i professionisti provenivano dalla polizia di Cipro, dall'Autorità nazionale per le dipendenze di Cipro, dalla Casa delle Donne, dal KENTHEA centro di riabilitazione dalle sostanze e l'associazione per la prevenzione e la

FOCUS GROUP ORGANIZZATI IN ROMANIA



- ✓ aumentare la responsabilità dei principali attori nel riconoscere/identificare e segnalare situazioni di abuso/DV, rafforzando i protocolli di collaborazione tra istituzioni pubbliche/private e l'operatività dei servizi esistenti.

FOCUS GROUP ORGANIZZATI IN Cipro

e la gestione della violenza in famiglia.

La discussione nei focus group ha incluso argomenti quali le risposte organizzative e i percorsi di riferimento, le barriere nell'accesso ai servizi, i successi e le lacune nella risposta alla violenza domestica.

Il contenuto di questo materiale rappresenta solo le opinioni dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione Europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



This material was funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)

